

Iniziativa sulla barca Licyan Princess, un caicco acquistato in Turchia dalla veneziana Marina Rossi: il primo a esporre è l'artista Pinosio

Inaugurata davanti alla Certosa una galleria d'arte galleggiante

IL PROGETTO

Sulla punta di Venezia, davanti allo skyline della Certosa e del Lido, ondeggia l'elegante Licyan Princess. Nei prossimi mesi, a bordo del caicco acquistato in Turchia dalla veneziana Marina Rossi, si potrà sali-

re per visitare la mostra di Giovanni Pinosio, parte del progetto Artista a bordo, a cura dello storyteller Riccardo Benedini, in collaborazione con Rossi e Camilla Cecchini. Dopo Pinosio ci saranno altri artisti che si susseguiranno, almeno fino alla fine della Biennale Arte a novembre. La prima galleria d'arte galleggiante in

Italia apre i suoi spazi esponendo una trilogia di opere dell'artista veneziano intitolate Allegoria del Mare.

Classe 1991, Pinosio è conosciuto come l'arredatore dell'immaginario. I suoi lavori, diffusi sulla barca attraccata alla Marina Sant'Elena, sono infatti realizzati con fili e reti di metallo a formare figu-

re umane, stilizzate e fluttuanti nell'aria. «Vogliamo trasformare l'acqua in un veicolo di storie creative in grado di avvicinare Venezia, anche solo virtualmente attraverso i social, a chi ama la città e l'arte». A bordo Benedini intervista artisti e designer con uno sfondo di nuvole, acqua e orizzonte in continuo mutamento, visibili sul suo omonimo sito. «Invitiamo l'artista a bordo e a realizzare un'opera per gli spazi della barca» spiegano Rossi, Benedini e Cecchini. «Navigare ispira a ognuno un'esperienza diversa perché si ha un contatto diretto con l'acqua, con l'aria e con una vita diversa da quella della quotidianità», spiega Benedini che, a conclusione del periodo a bordo, intervista l'artista realiz-



GIOVANNI PINOSIO MENTRE SISTEMA L'INSTALLAZIONE A BORDO DEL CAICCO LICYAN PRINCESS

«Vogliamo trasformare l'acqua in un veicolo di storie creative che viaggiano anche attraverso i social»

zando un video poetico.

«Da veneziana ho sempre vissuto sulla barca e mio padre mi ha trasmesso la cultura della barca», racconta Rossi, che già prima della pandemia aveva avviato un'esperienza di arte a bordo con la Biennale di Arte Sacra. «Negli anni ho sempre cercato di unire la barca con l'arte e questo progetto è la perfetta sintesi di due grandi passioni». La selezione avviene da Rossi, Cecchini e Benedini che hanno già una lunga lista di artisti che chiedono di partecipare. Come omaggio a Venezia si è scelto di cominciare con un artista del posto. Ingresso gratuito su prenotazione a info@riccardobenedini.com. —

VERA MANTENGOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA